

VOCE LIBERA

ANNO V (XI di fondazione) - N. 15 - L. 150 SETTIMANALE INDIPENDENTE DI POLITICA, INFORMAZIONE, SPORT E ATTUALITÀ

Modica 16 aprile 1976

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 1 - Pubblicità inf. 70% - Autorizz. n. 122 del 19. 11. 1975 - Ragusa - Direzione, redazione e amministrazione: MODICA (Rg) Piazza San Giovanni, 20 - Casella Postale, 84 - Modica (Rg) - Telefoni: 945381-943390 - Conto Corrente Postale 16/4232 - Proprietario ed Editore: Gaetano Raunisi - Abbonamenti per una copia: 50 numeri L. 6.000; 20 numeri L. 2.500 - Estero il doppio; con spedizione per via aerea L. 25.000 - Abbonamento «amico» L. 10.000 - Abbonamento sostenitore L. 50.000 - Prezzi pubblicità: (per mm. di colonna): Commerciali: L. 200 - Legali e Finanziari ecc. L. 400 - Avvisi economici L. 150 a parola, minimo dieci parole - I.V.A. 12% - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione.

LA PACE

La Pace, quella con l'iniziale maiuscola, che ci vuole far vivere il cristiano in questo clima pasquale, non è quiete apparente, non è silenzio nella sofferenza causata dalla ingiustizia dei «responsabili» per un posto negato e dato a chi non si doveva, o per una casa da sempre negata e data a chi altre ne possiede o poteva benissimo pagarsi l'affitto! Pace cristiana non vuol dire «lasciare» indisturbati, e cioè «non turbati» i vari responsabili (e con questo termine indichiamo tutti coloro che hanno delle responsabilità anche indirette, pur senza avere delle cariche...), perchè godano tranquillamente le feste...

Vivere la Pace significa saper decidere di eliminare le ingiustizie sociali, specialmente quelle create da noi. Significa saper dare speranza fondata a chi aspetta. Vivere la Pace significa saper rinunciare al «potere» come imperio, per trasformarlo in umile e generoso servizio per la comunità.

Pace significa saper decidere di rimediare al mal tolo.

Ed è mal tolta la possibilità di vivere in Patria alla vedova emigrata che vive all'estero con figliuole a carico, senza difesa alcuna, ed alla quale si è negato un posto di lavoro nella sua terra, dove l'avrebbe potuto ottenere se non fosse stato dato a chi non ne aveva diritto o ne aveva molto meno di lei; alla quale si è anche negato, di fatto, la gioia di rivedere i suoi cari nelle feste che vedono tutte le famiglie riunite!

Ed è mal tolto il posto, che pure è libero, ai vincitori di concorso, quando dopo anni, ancora non li si nomina, come sarebbe dovuto essere, malgrado i solleciti e gli interventi dei Ministeri competenti.

Tutto questo, e tanto e tanto ancora è mal tolto, specialmente e soprattutto, quando così si è operato, perchè... nell'economia dei meschini calcoli elettorali... le persone che attendono... non hanno peso!

Pace significa saper decidere di fare il bene perchè va fatto, non perchè possa fruttare elettoralmente. Significa saper vivere la propria carica nell'amore per gli altri, soprattutto per i più bisognosi. Significa saper accettare di rendersi anche impopolare, pur di rendere testimonianza di giustizia e carità.

Pace è conciliazione con i più bisognosi, dando loro quello che è giusto dare, nel nome di Dio.

Che la Pasqua porti questo tipo di «pace» a tutti.

Angel

SPQM

L'ago della bilancia

Quando la Lista Civica non era che un gruppo di dissidenti della Democrazia Cristiana, prima del 15 giugno, il Leader del gruppo, oggi della Lista, a chi gli consigliava di rientrare in seno al Partito, rispondeva che solamente dal di fuori c'era la possibilità di condizionare la DC locale. Dall'interno non c'era niente da fare, poichè essa era dominata — e non guidata democraticamente — da determinate «facce». Del resto è dimostrato — era sempre il discorso del Leader —, che solo chi esce dalla DC ha la possibilità di condizionarla.

Non possiamo negare, alla luce degli avvenimenti, che non avesse ragione. E del resto, l'ultimo numero dell'organo di stampa della «Civica» lo ripete a chiare lettere: al Comune quello che si sta facendo è tutto merito della «Lista Civica» che sa «puntare i piedi».

Magari non sarà vero del tutto, prova ne sia una di chiarazione del leader «civico», a proposito di una decisione che riguardava il Piano Regolatore, con la quale approvava formulando delle riserve.

Comunque di vero c'è il costante tentativo, spesso, a quanto pare, capace di andare a segno, di condizionare il gruppo consiliare DC, che per la verità, non brilla eccessivamente.

Il capo gruppo DC, avv. Giovanni Mavilla, dopo aver espletato mille tentativi, per imprimere una certa capacità operativa allo schieramento DC, constatati i risultati negativi, ha finito col dimettersi.

Non ha torto. Un consiglio comunale può operare costruttivamente nell'interesse della città, quando il partito di maggioranza, come la DC, in questo caso, che conta la metà dei consiglieri, riesce ad assumere, senza mezzi termini, le proprie responsabilità; quando i componenti del gruppo consiliare di maggioranza riescono ad avvertire tutti e non solamente alcuni, la gravità del loro mandato che presuppone la capacità di assumere un deciso impegno di servizio, impegno che si concretizza, in primis, con la partecipazione puntuale e co-

stante ai lavori del Consiglio.

Diversamente il condizionamento di altre forze, in questo caso della Lista Civica, è inevitabile, perchè fin troppo facile.

E finchè questo condizionamento avvenisse per imporre alla DC le migliori soluzioni sui più gravi problemi della città, allora non ci sarebbe niente da obiettare, anzi, al contrario, ci sarebbe da ringraziare il Cielo per questa collaborazione.

Ma poichè così non è il condizionamento attuale al quale è costretta la DC da parte della Lista Civica, e di cui parla «il Corriere di Modica», pone il gruppo consiliare DC e tutto il partito locale, di fronte a delle gravi responsabilità.

Ecco perchè l'avv. Mavilla si è dimesso da capo gruppo.

Ovviamente tutto questo si riflette sulla città, che ancora una volta, come sempre si trova a subire le conseguenze negative di una politica amministrativa

miopo, che non riesce a guardare alle grandi cose da fare, e ce ne sono tante, ma che si perde in questioni sulle quali è più agevole esercitare certe «virtù» rissose, e per le quali è facile «puntare i piedi» senza che appaia nella vera dimensione, l'effetto dispersivo conseguente.

Vogliamo sperare che l'atmosfera di pace che ci fa vivere la Santa Pasqua, induca tutti i «responsabili» politici e della cosa pubblica, a voler trovare, ad ogni costo, e per amore della città, dei punti d'incontro reali, per mettere a fuoco i vari urgenti grossi problemi di Modica, per trovare le migliori soluzioni, da trasformare in realtà, nel più breve tempo possibile.

Ecco: vivere l'atmosfera di pace, significa proprio saper dare concrete speranze, all'attesa della povera gente.

Ritorniamo sull'argomento, affondando il bisturi nella piaga.

Intanto: buona Pasqua! Senior

Energia elettrica agli 80 alloggi

Il nostro settimanale è intervenuto perchè la Pasqua dei detentori dei famosi 80 alloggi della Sorda fosse un po' più lieta.

Appreso di un esposto al Procuratore della Repubblica, il nostro giornale, a mezzo del suo collaboratore Pietro Di Martino, è intervenuto presso la Direzione Provinciale dell'ENEL e presso l'Amministrazione Comunale di Modica, perchè fosse risolto il problema della Energia elettrica per tutte le 80 famiglie, visto che per due era stato risolto.

Abbiamo potuto notare e ammirare l'eccezionale sensibilità del Direttore Provinciale dell'ENEL, che, pure nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, ha suggerito la strada da percorrere per far dare, subito, l'energia elettrica agli aventi diritto.

Il Sindaco e i Funzionari del Comune, in primis il segretario Comunale Crisafulli, si sono prodigati, ac-

cettando di rispondere immediatamente alle soluzioni prospettate e facilitando le; per cui, da mercoledì prossimo, le famiglie interessate potranno recarsi presso gli Uffici Enel di Modica per stipulare il contratto di fornitura ed avere così l'energia elettrica.

Questo alto esempio di democraticità degli organi municipali di Modica, che non hanno ignorato il nostro intervento, ma anzi

lo hanno gradito e agevolato, va additato alla considerazione della pubblica opinione.

Ringraziamo sentitamente, il Sindaco, i Funzionari succitati, il Direttore Provinciale dell'ENEL, con tutti i suoi Collaboratori, compresi quelli modicani, per quanto hanno fatto.

A tutti, soprattutto a nome dei beneficiari degli 80 alloggi, l'augurio di una felice Pasqua.

Il Comitato di Quartiere della «Sorda», alias la nostra città-giardino in una riunione tenutasi il 7 c.m. ha deciso di chiedere ufficialmente al Sindaco di Modica, il ripristino del senso unico sulla Modica-Sorda, ex SS 115.

Purtroppo, a quanto ci è dato di sapere da indiscrezioni, pare che l'Asses-

Voce
Libera
Augura
a Tutti
Buona
Pasqua

A causa delle feste
Pasquali IL PROSSIMO NUMERO di
VOCE LIBERA
sarà nelle Edicole giovedì 29 c. m.

Cambio della guardia

Come si noterà, c'è stato nel nostro giornale un cambio della guardia.

Il dr. Giuseppe Di Silvestro, da Siracusa, è stato chiamato a più impegnativi incarichi giornalistici presso la redazione del nuovo quotidiano della provincia di Siracusa «Il Diario», per cui ha dovuto lasciare la Direzione responsabile del nostro settimanale.

Gli esterniamo i sensi della più viva gratitudine per quanto ha fatto per noi, dichiarandoci che sarà sempre nostro ambito onore poter continuare a ritenerlo della nostra famiglia.

Gli auguriamo di cuore un'ottima attività in seno al quotidiano, il quale, col dr. Di Silvestro, acquista un collaboratore di vaglia per l'intelligenza non comune, la profonda preparazione e le eccezionali capacità.

Lo sostituisce nell'incarico il rag. dott. Paolo Catania, pure lui di Siracusa, e nostro grande ed affettuoso amico, al quale rivolgiamo, assieme al più vivo ringraziamento e la più sincera riconoscenza, il più cordiale benvenuto.

Al direttore responsabile uscente ed al «nuovo» gli auguri più affettuosi di una felice Pasqua.

Ci preghiamo pubblicare la lettera di saluto, inviata dal dr. Giuseppe Di Silvestro.

Caro Editore, nuovi e più gravosi impegni professionali mi costringono purtroppo a dover rinunciare, per una questione di incompatibilità, all'incarico di direttore responsabile di «Voce Libera».

E' con profondo rammarico che debbo comunicare questa esigenza, perchè in questi ultimi anni «Voce Libera» è cresciuta, fino a diventare un insostituibile strumento di dibattito

politico e civile, di impegno sociale, volto al civile progredire della Città di Modica.

«Voce Libera», anche senza il mio modestissimo apporto, continuerà in questo suo progressivo affermarsi, perchè può contare su una redazione professionalmente validissima e civilmente impegnata, e perchè i cittadini di Modica identificano nel giornale uno strumento di dibattito, di cultura, di civismo.

Al valoroso Collega che viene a rimpiazzarmi, a Lei, Egregio Editore, a tutto il corpo redazionale il mio più caloroso saluto, insieme all'augurio più fervido di sempre più lusinghiere affermazioni del «nostro» giornale.

Suo dev.mo
Giuseppe Di Silvestro

politico e civile, di impegno sociale, volto al civile progredire della Città di Modica.

«Voce Libera», anche senza il mio modestissimo apporto, continuerà in questo suo progressivo affermarsi, perchè può contare su una redazione professionalmente validissima e civilmente impegnata, e perchè i cittadini di Modica identificano nel giornale uno strumento di dibattito, di cultura, di civismo.

Al valoroso Collega che viene a rimpiazzarmi, a Lei, Egregio Editore, a tutto il corpo redazionale il mio più caloroso saluto, insieme all'augurio più fervido di sempre più lusinghiere affermazioni del «nostro» giornale.

Suo dev.mo
Giuseppe Di Silvestro

LUCENTI ESPONE A MILANO

Alla galleria GARRONE di Milano, in via F. Filzi, 10, esporrà dal 26 aprile all'8 maggio p. v.

GIOVANNI LUCENTI
L'Artista è nato a Pozzallo, dove vive ed opera. Ha al suo attivo tre mostre personali e nove collettive.

LAUREA

Si è laureato a Milano, in Ingegneria Elettrotecnica discutendo una interessantissima tesi,

CARMELO DI MARTINO
figlio del titolare del Bar Italia di Modica Alta, e fratello del nostro collaboratore Pietro.

Al neo-dottore, i più calorosi auguri ed i complimenti di Voce Libera.

AGITAZIONE ALLA SORDA

Il Comitato di Quartiere della «Sorda», alias la nostra città-giardino in una riunione tenutasi il 7 c.m. ha deciso di chiedere ufficialmente al Sindaco di Modica, il ripristino del senso unico sulla Modica-Sorda, ex SS 115.

Purtroppo, a quanto ci è dato di sapere da indiscrezioni, pare che l'Asses-

sore competente, «abbia deciso» di non prendere in considerazione tale richiesta. «Deciderà il mio successore» pare abbia esclamato.

Se è vero ci permettiamo di notare che un simile atteggiamento non è affatto democratico e ci meraviglia, perchè proveniente da un componente della «Li-

sta», la quale ha sempre dichiarato di essere sorta per «combattere i sistemi poco democratici degli uomini della D.C.»!

Ma quando i nostri «responsabili» della cosa pubblica vorranno capire che il mandato non è potere sui cittadini, ma servizio alla comunità?

Si può dissentire sull'im-

postazione di un problema, e questo è assolutamente lecito e, se ci sono gli elementi di giudizio, è anche doveroso. Ma nessuno può arrogarsi il diritto di «decidere» in nome e per conto di tutti, cittadini compresi, senza nemmeno degnarsi di porre in discussione l'argomento, o, in que-

(Segue in II pag.)

GIOVANNI BONOMO pasticceria-sala excelsior-ricevimenti
MODICA - Piazza Matteotti, 1 - Tel. 941520
Augura Buona Pasqua

RENAULT 5.

**E' piú
competitiva
anche
nel prezzo.**



In tre cilindrate (850, 950 e 1300), Renault 5 è disponibile fresca di fabbrica. Renault 5: agile e scattante, con il confort e la sicurezza della trazione anteriore. A rate senza cambiali. Provatela da



per Auguri di Buona Pasqua

S. V. A. R. s.p.a.

Concess. RENAULT

Ufficio: Via Carducci, 141 - Tel. 27870
RAGUSA**G. SPOTO**MODICA
TEL. 943964**OROLOGERIA**

Longines

Marie-Daniel

OTTICA

CONCESSIONARIO

Zeiss-Marwitz

Cristian-Dior

Lozza-Safilo

LENTI E MONTATURE

per Auguri di Buona Pasqua

Centro Assistenza Tecnica

G. CARBONARO

Via Marchesa Tedeschi, 27 - Tel. 942559 MODICA
per Auguri di Buona Pasqua**CARTOLIBRERIA***Felice Morana*

RAPPRESENTANZE EDITORIALI

Augura una felice PASQUA

Corso Umberto, 182 - Tel. 941765 97015 MODICA

da **CARZI'**

il meglio delle confezioni per uomo, donna, bambino

RAGUSA, CORSO ITALIA 150 TEL. 21728

per Auguri di Buona Pasqua

Menu Pasquale

per « 6 » persone

ANTIPASTO

6 fette di pane in cassetta, divise a metà diagonalmente e spalmate con burro o formaggio cremoso. Disporvi sopra fissando con stuzzicadenti sott'aceti a pezzetti, olive farcite tagliate a metà, fettine di pomodoro, quadratini di formaggio fresco e un po' di acciughe sott'olio.

PRIMO PIATTO

Brodo di gallina con taglierini e pallottoline di carne (le pallottoline per essere più saporite si consiglia di friggerle prima di cuocerle nel brodo).

PRIMA PORTATA

La gallina già cotta nel brodo prepararla così: mettere in padella olio e aglio a pezzetti, fare indorare, indi disporvi la gallina (tagliata a pezzi) aggiungendo un po' di pepe nero, mezzo bicchiere di buon aceto. Far insaporire rivoltando delicatamente e disporre il tutto in un piatto di portata. Come contorno: insalata verde o piselli.

SECONDA PORTATA**FALSO MAGRO**

4 fette di carne di vitello di circa 200 gr. ciascuna carne tritata gr. 200

4 uova sode

gr. 100 formaggio fresco

salsa di pomodoro, cipolla, prezzemolo e piselli.

Preparazione:

Cuocere in padella la carne tritata con un po' d'olio, sale e pepe.

Cuocere i piselli con olio, cipollina e sale

Affettare la cipolla e soffriggerla

Tagliare il formaggio a strisce.

Prendere le fette di carne, disporle sullo spianatoio e mettervi sopra:

uno strato di cipolla soffritta, un po' di salsa di pomodoro, l'uovo tagliato a quarti per lungo, due strisce di formaggio fresco, un rametto di prezzemolo intero, la carne tritata e se si vuole un po' di piselli.

Avvolgere strettamente e legare con spago, chiudendo bene gli estremi.

Rosolare in padella con olio aggiungendo una cipolla a quarti.

Mettere in casseruola il tutto, aggiungere un po' d'acqua e sale q.b. cuocere per circa un'ora a fuoco lento, avendo cura di rivoltare ogni tanto.

Fare raffreddare, affettare e servire con contorno di patatine fritte e passate nel sughetto degli stessi falsi magri.

Frutta di stagione - Dolce - Caffè o liquore

... e un buon appetito da CLELIA

(Dalla 1 pag.)

sto caso una precisa richiesta del più popoloso quartiere della nostra Modica.

Se così non è, e se noi

non siamo stati bene informati, chiediamo scusa, ed attendiamo i fatti.

Ecco il documento votato dall'assemblea del Comitato di Quartiere della Sorda:

Questo Comitato di Quartiere interprete della volontà di numerosi cittadini abitanti in esso

FA RICHIESTA del ripristino del senso unico di via Nazionale e di via Tirella, così come era stato già fatto dal Comando VV.UU. qualche mese addietro.

Questo Comitato rimane in attesa di una urgente risoluzione in merito, non volendo venire meno alle attese dei cittadini.

Il Comitato di Quartiere

E' andata in cielo, dopo gravi sofferenze, all'età di 85 anni, la signora

SORTINO GIUSEPPA
ved. Cannata
Sentitissime condoglianze di Voce Libera.

Ha chiuso la sua giornata terrena, ritornando al Padre all'età di 84 anni, la signora

CARMELA RIZZA
ved. Calabrese
Vive condoglianze di Voce Libera.

per Auguri di Buona Pasqua
**Si avverte la cittadinanza che sono gli
ULTIMI GIORNI DI VENDITA
con chiusura definitiva il 25 aprile c.a.**

ALT! AI FALLIMENTO

Via Nazionale, ang. Viale A. De Gasperi, 1-3-5-7 MODICA (Sorda)

troverete un vasto assortimento di
**MOBILI e ARREDAMENTI
A PREZZI MAI PRATICATI**

La vendita si effettua tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
il sabato dalle 10 alle 12,30.

*Si invita il pubblico ad intervenire***PINGOUIN**

IL MEGLIO IN QUALITA'

per Auguri di Buona Pasqua

Ditta ANGELO PULVIRENTI

Via Marchesa Tedeschi, 66 - MODICA

Salvatore SAVARINO

TESSUTI - CONFEZIONI

Il meglio del meglio in fatto di eleganza!

Viale Medaglie d'Oro, 1 - Tel. 941703 - MODICA

per Auguri di Buona Pasqua

SGLO IL

RISTORANTE LA BRACE

VI OFFRE LE CARATTERISTICHE CASALINGHE

A PREZZI FAMILIARI

PIAZZA C. RIZZONE, 39 - TEL. 943928 MODICA

per Auguri di Buona Pasqua

**il vertice**

per Auguri di Buona Pasqua

**quando il regalo vale
un simpatico ricordo
da conservare in uno scrigno**

BAZAR DEL REGALO

VIALE DEGLI OLEANDRI TEL. 944805 MODICA-SORDA

FLASHES SUL DERBY

servizio fotografico di:
PIETRO DI MARTINO
M. GIURDANELLA - FOTO TONY

I TIGROTTI ESPUGNANO IL «SELVAGGIO»

Chi la fa, l'aspetti!

IL VERDETTO DEL CAMPO E' INECCEPIBILE, ANCHE SE DA PARTE RAGUSANA SI RECRIMINA SULL'OPERATO DELL'ARBITRO — DOMENICA, IL RAGUSA NON MERITAVA NEANCHE QUEL PAREGGIO CHE FORSE AVREBBE ACCIUFFATO SU RIGORE: PERCHE' DUNQUE PARLARE DI PARTITA FALSATA? — LE CAUSE DELLA SCONFITTA DEGLI AZZURRI SONO INVECE DA RICERCARE ALTROVE: L'IMPORTANZA CHE NEL LORO AMBIENTE SI ANNETTEVA A QUESTO DERBY (PER CONTINUARE A NUTRIRE SPERANZE DI PROMOZIONE) E QUALCHE ERRORE TATTICO NELLO SCHIERAMENTO ADOTTATO DA DEL NOCE HANNO DATO AGLI UOMINI DI BIAGINI LA POSSIBILITA' DI IMPORRE IL GIOCO A CENTROCAMPO E DI MERITARE ALLA FINE, PER UNANIME RICONOSCIMENTO, LA VITTORIA

RAGUSA: Mazza; D'Agostino, Scalone; Messina, Librizzi, Stella; Maida, Tuccitto, Greco, Sorace. De Maria. 12 Caruso, 13 Abis, 14 Lizzio. All.: Del Noce.

MODICA: Lorenzetti; Schiavo, Regalino; Barbone, Metallo, Natale; Laganà, Rizzuto, Tucci, Casisa, Brunello. 12 Valzoni, 13 Crimi, 14 Casciani. All.: Biagini.

ARBITRO: Filippi di Milano.

RETI: nel p. t. al 31' Tucci. Nella ripresa, al 28' Brunello (su rigore) e al 43' Greco (su rigore).

NOTE: La giornata tipicamente invernale, dominata da un vento gelido che spirava a raffiche e da una pioggerellina che è caduta a tratti, ma sempre fastidiosissima, ha tenuto lontano dal «Selvaggio» (mai come oggi il nome di uno stadio fu più appropriato) il pubblico delle grandi occasioni. Anche se il campionato di promozione riposava, poca gente è venuta nel capoluogo ibleo dai centri minori della provincia per assistere alla «grande sfida»: in definitiva, poco meno di seimila persone hanno preso posto sulle tribune. Numerosi tifosi rossoblu, che hanno «occupato» la tribuna «B».

Ammoniti: Barbone, D'Agostino, Casisa, Schiavo e Regalino, che, al 25' della ripresa, è stato espulso per gioco d'ostruzione. Un po' di «marettina» in tribuna «A», quando l'arbitro, colpevole di non aver concesso un rigore al Ragusa, ne ha poi assegnato uno al Modica: è volato qualche ombrello, poi l'intervento delle Forze dell'ordine ha calmato le acque. Alla fine della partita, però, il pubblico ricominciava con il lancio degli oggetti più disparati verso il terreno di gioco, impedendo per un po' il rientro negli spogliatoi dei giocatori e della terza arbitrale. La cosa ha avuto un seguito: un centinaio di esagitati ha posto l'assedio agli spogliatoi fino a quando la pioggia e la minaccia che la Polizia intendeva usare i «lacrimogeni» non hanno calmato i bollenti spiriti. Per fortuna, le conseguenze alle cose e alle persone non sono state gravi.

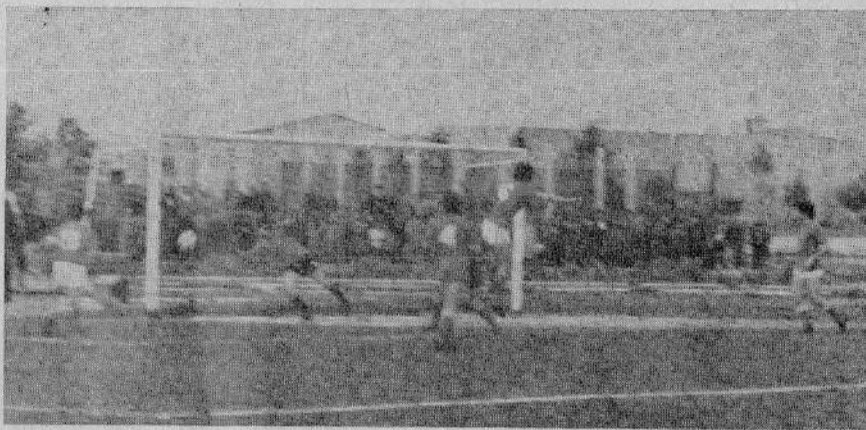
L'immeritata sconfitta subita al «V. Barone» il 30 novembre scorso ad opera dei cugini del capoluogo bruciava non poco ai Tigrotti e ai tifosi rossoblu: era una sconfitta che gridava vendetta, anche se, in quella occasione, era stata accettata con grande senso sportivo e, soprattutto, con grande civismo, rifuggendo dalle manifestazioni incontrollate che possono gene-

rare sempre gravi conseguenze che nulla hanno a che vedere con il fatto sportivo.

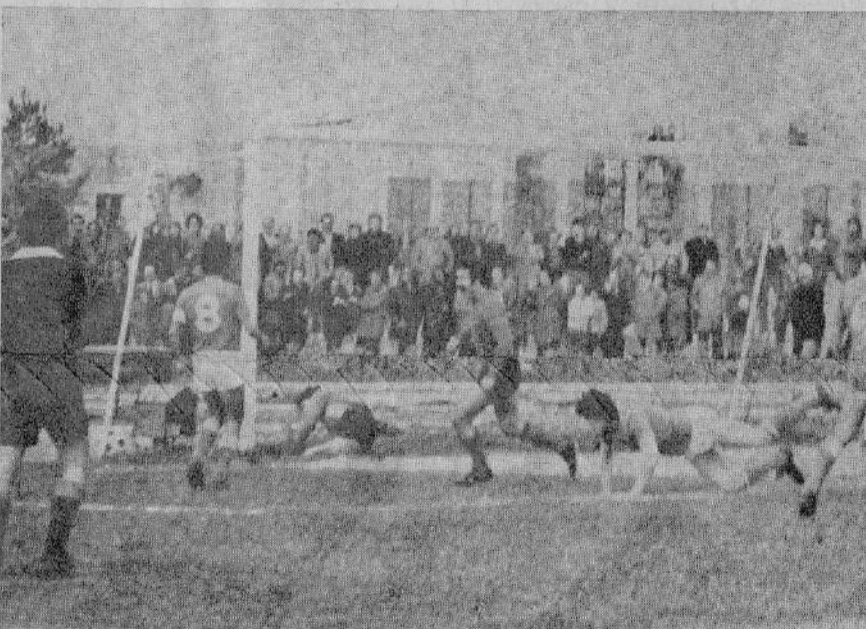
Ebbene, domenica scorsa, con una condotta di gara tatticamente giudiziosa e ben impostata, il Modica è andato a prendersi la rivincita in casa degli eterni rivali in maglietta azzurra. Ma questa volta la sconfitta, per i ragusani, è molto più amara di quanto non lo fosse stato per i Tigrotti circa cinque mesi fa. Perdendo il derbyssimo, gli azzurri hanno detto addio anche al campionato: ben quattro punti li dividono ora dal Terranova, e cinque addirittura dall'Alcamo. Per giunta, sono proprio loro ad avere il calendario più difficile: ed ora anche il Modica li ha raggiunti! E' veramente la fine di un sogno alimentato durante tutto un campionato condotto all'insegna dei successi e delle belle prestazioni, con solo rarissime pause.

Cos'è successo, dunque, domenica a questo Ragusa, proprio nel confronto più impegnativo di questo incandescente finale di campionato?

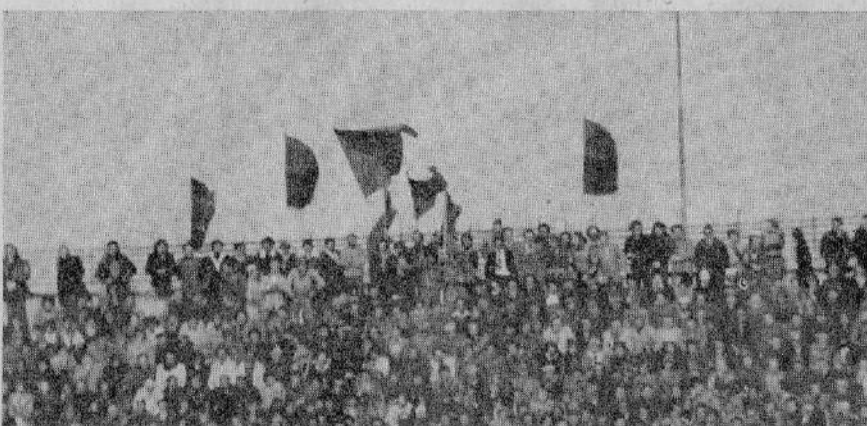
Certo, la posta in palio era molto più importante per la squadra di Del Noce! Così, Tuccitto e soci sono scesi in campo più



Tucci coperto da Messina, ha colpito di testa la palla...



... che inesorabilmente si insacca. E' l'1 a 0

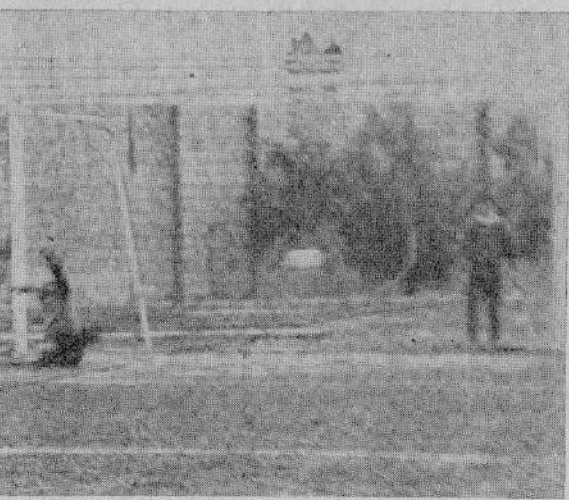


Uno scorcio della «B» presidiata dai tifosi rossoblu

contratti dei loro colleghi rossoblu: un pareggio non poteva loro bastare. L'imperativo categorico era «vincere», mentre agli uomini di Biagini, al tirare delle somme, avrebbe potuto far comodo anche un pareggio.

Il Modica, dunque, era psicologicamente avvantaggiato, potendo colpire di rimessa, dopo aver atteso l'avversario.

Il discorso non fa una grinza. Ma è anche vero, però, che il Ragusa non ha dato segni visibili di nervosismo, almeno per tutto il primo tempo e pur già in



Il rigore del 2-0

svantaggio di una rete. Ed è proprio in questo periodo che non ha offerto alcunchè di eccezionale, mentre il Modica si limitava a controllarne le mosse.

La verità è che il Ragusa ha perso la partita sul piano tattico: la sua manovra è rimasta invischiate nella fitta ragnatela disposta da Biagini a centrocampo, a far da filtro; non è stata del tutto azzeccata qualche marcatura decisiva e si è insistito in un tipo di gioco che (lo si è visto dopo i primi dieci minuti) non avrebbe potuto dare grandi risultati.

Se vogliamo scendere nei dettagli, diremo che ci è parso quanto meno risicato lo scambio di marcature operato da Del Noce su Brunello e Tucci. D'Agostino, che gioca di gran lunga meglio quando vede con la coda dell'occhio la linea del fallo laterale, è stato costretto a seguire Tucci al centro e s'è perso (dov'era nell'azione del primo gol del centravanti rossoblu?). Librizzi, che è un difensore puro, è stato portato a spasso da uno strepitoso Brunello, senza riuscire a limitarne la travolgente azione offensiva e abbandonandolo quando l'altro arretrava per partire da lontano.

Tutto ciò ha fatto il gio-

co del centrocampo rossoblu, dove Casisa, guardato a distanza, ha avuto la possibilità di sciornare i suoi precisi suggerimenti, sorretto da Rizzuto, da Natale e anche da Schiavo, dopo che questi aveva ridotto alla ragione De Maria; dall'altra parte, è rimasto solo (troppo!) Tuccitto a cercare di «costruire», mentre Messina appariva molto nebuloso e Sorace (volente o nolente) isolato.

Nel frattempo, dov'erano finite le punte del Ragusa? Con Greco letteralmente «cancellato» da Metallo e con Maida che, dopo un primo quarto d'ora da veloce ala pura, in cui riuscì a mettere in difficoltà le retrovie rossoblu, preferì convergere spesso al centro e partire da fermo (facendo in tal modo la felicità di Regalino), agli azzurri rimase solo il «trottolino» De Maria che, però, preferiva sempre optare per le plateali cadute, piuttosto che per la grinta offensiva.

A tutto questo si aggiunge la giornata balorda di uno Stella sempre fuori posizione e incredibilmente infelice nel controllo della palla, l'attuale scadentissima condizione di Mazza, che è solo l'ombra del grande portiere di qualche anno fa (vedi azione immediatamente precedente il corner da cui ha avuto origine la rete di Tucci); dalla parte dei rossoblu, la formidabile prestazione di Brunello, le veloci sgroppate di Tucci, la buona vena di Rizzuto, di Natale, e della difesa sapientemente orchestrata da Barbone, hanno fatto il resto: ecco i motivi della seconda «debacle» interna del Ragusa.

Questi e non altri!

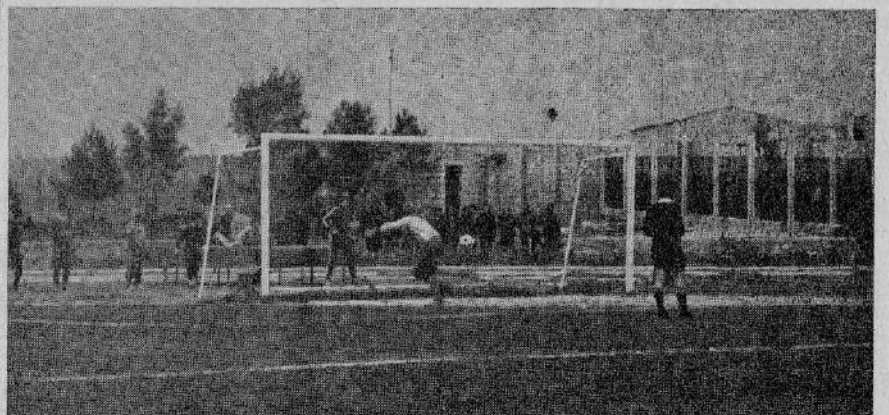
E così, anche se nel complesso (bisogna riconoscerlo) la partita non ha offerto niente di trascendentale, in fatto di gioco vero e pro-

Giorgio Sparacino

(Segue in VI pag.)



Laganà e Natale su Sorace



Il «regalo» di Filippi

SCIVOLETTO MICHELE

Via M. Tedeschi, 86 - MODICA
Tel. 943808

AGENZIA
SINGER

PROVA E DIMOSTRAZIONE GRATUITA A DOMICILIO
COMPLETA ASSISTENZA TECNICA

FLASHES SUL DERBY

servizio fotografico di:
PIETRO DI MARTINO
M. GIURDANELLA - FOTO TONY

AL «SELVAGGIO»

TRIBUNA STAMPA RISERVATA... A CHI?

Qui si parla del senso sacro di ospitalità e del rispetto a una certa «deontologia» di un tal signore che mi è vietato chiamare «collega» per due validissimi motivi: primo, perchè anche se ambedue scriviamo su un giornale, io non ho la tessera di pubblicista e lui sì; secondo (e molto più importante), perchè non ci tengo.

E' chiaro che, fin qui il lettore non ci avrà capito niente. Per cui è bene che io ricominci con ordine dal principio.

«Domenica 11 aprile '76: il gran giorno è arrivato. Al «Selvaggio», il Ragusa incontra il Modica nel re-tour-match che vale (per gli uomini di Del Noce) un campionato.

Io non sono un corrispondente di chiara fama. Non scrivo infatti, per «La Sicilia», per il «Giornale di Sicilia» e simili. Scrivo per un settimanale della nostra provincia. Il mio giornale mi incarica di curare, dunque, il servizio sportivo sul derby Ragusa-Modica.

Come se non bastasse, quando mi presento ai cancelli del «Selvaggio» ho in tasca anche un ordine di servizio quale corrispondente di «Emme 1 Giorna-



Lorenzetti ha deviato in corner la punizione di Stella

na anche verso i rappresen- tanti della stampa cosiddetta «minore».

E infatti, ai cancelli d'

mi ha inviato a Ragusa per parlare di questa partita.

«Mi dispiace», fa l'uomo (e invece è sadicamente

tracotante, ero nei fatti, colui al quale veniva fatto torto.

Il nostro dialogo, attraverso la fessura della porta, se fosse stato sommerso, starebbe probabilmente ancora continuando. Essendo invece abbastanza sostenuto, attira l'attenzione di quanti gremiscono la tribuna-co-sid-det-ta-stam-pa.

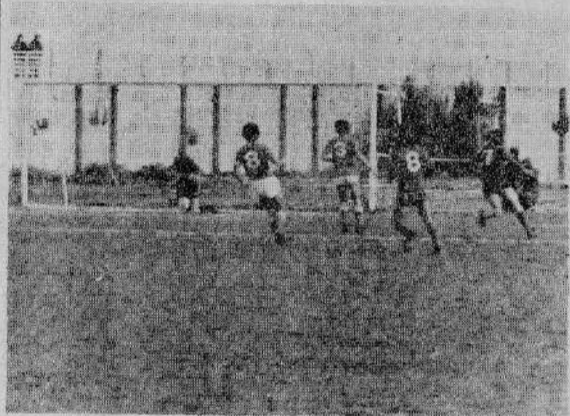
A questo punto EGLI, si muove.

Non diversamente da come l'Alighieri, sperduto nella «selva selvaggia, et aspra et forte» vede stagliarsi, in alto la figura di Virgilio, io vedo LUI che incede maestosa verso di me.

Mentre l'uomo alla porta si fa da parte, cessando finalmente di spingermi a forza fuori (forza, peraltro, sprecata, visto che non è mio costume farmi largo con la violenza), io, da in-guaribile «faccia tosta» quale mi vanto, ahimè!, di essere, LO attendo a piè fermo e, quel che è più scon-certante, non tremo nemmeno.

Quando giunge a sovrastarmi (solo in altezza, beninteso!), chiede, col tono grave di chi è sicuro di avere dalla sua la ragione (quale?): «Che cosa succede, qui?», e in me nasce il sospetto che LUI venga da molto, molto lontano.

Quando il primo uomo si riprende dallo choc provocato dalle SUE parole, spiega, segnandomi a dito: «Questo qui vuole entrare», quindi ammutolisce, aspettando il responso.



Una parata di Mazza

ingresso l'accoglienza è delle migliori.

Ma la cosa non dura!

te soddisfatto, al pensiero di lasciarmi crepare al freddo del «Selvaggio» ma lei, qui, non può entrare». E, con una repentinità da campione di telequiz al pulsante mi chiude la porticina in faccia. Non ha fatto i conti, però, con i miei riflessi: e la sua manovra è frustrata dal mio piede, che riesce ad impedire la chiusura della porta, con grande disappunto del detto uomo, i cui occhi sembrano implorarmi di non insistere nella mia richiesta.

Sicché, direbbe il Manzonì, l'uomo che cercava di ributtarmi fuori, sembrava l'oppresso ed era in effetti il prepotente o un suo dipendente; ed io, che avevo tutto l'aspetto del



Il meraviglioso Brunello in azione

le», cioè l'organo dell'emittente radiofonica costituitasi qualche settimana fa a Modica e regolarmente registrato presso questo Tribunale con autorizzazione n. 2 del 27. 2. 76, con la qualifica di giornale quotidiano.

Sia «Voce Libera» che «Emme 1 Giornale» hanno regolarmente provveduto, con telegramma indirizzato all'U.S. Ragusa, ad annunciare la mia presenza al «Selvaggio» e l'incarico affidatomi di svolgere un servizio giornalistico sul derby.

Nella tarda serata di sabato, lo stesso ho anche avuto un colloquio telefonico con il presidente del Ragusa, Andrea Ancione, il quale, con la cortesia che lo distingue, mi ha assicurato la più ampia disponibilità della dirigenza ragusa-

Risalendo la gradinata della tribuna «A» già gremita di tifosi delle opposte fazioni, arrivo davanti all'ingresso della tribuna-stampa e picchio sul vetro, per attirare l'attenzione dall'interno.

All'incaricato che viene ad aprirmi, e che mi guarda come se fossi l'uomo disceso da Marte (non mi conosce, poveretto; e infatti non sono un «giornalista» e, a suo giudizio, non ne ho neanche l'aspetto!), mi presento, cercando di fargli capire (ma sarà facile?) che un giornale di cui egli non ha notizia



Incursione di De Maria, fermato da Metallo

A tanta sfrontatezza (mia, naturalmente!) EGLI chiede a quale giornale io appartenga. E quando sente che sono di «Radiomodica», domanda, contrariato: «Radiomodica? E che cos'è».

E' vero: sono stato un ingenuo a ritenere che dalla parola stessa risultasse evidente che si tratta dell'emittente radiofonica modicana.

Bene: non mi spazientisco e GLI dò un'esauriente interpretazione del termine. «Mi dispiace» fa LUI «ma qui abbiamo stabilito una norma che è valida per tutti: sono ammessi in tribuna-stampa solo i corrispondenti dei quotidiani».

Penso, intimamente soddi-



Incidente a Tuccitto scontratosi con Schiavo

safatto, di averlo ormai in pugno: tiro fuori il mio «ordine di servizio» dattiloscritto su carta intestata da cui risulta che «Emme 1 Giornale» (organo di «Radiomodica») è un quotidiano con tanto di autorizzazione del Tribunale. L'ordine di servizio è fir-

mato da Concetto Iozzia, che di «Emme 1 Giornale» è il direttore responsabile. GLI piazzi il foglio sotto gli occhi e attendo la SUA resa incondizionata.

A questo punto, applicando una norma discriminatoria che sa di ariano, di conservazione della razza e di chissà quali privilegi, e al tempo stesso con l'arroganza del «padrone», egli taglia corto: «Comunque, lei non può entrare». Ed è già tanto che abbia continuato a darmi del «lei».

Mentre il vento gelido mi sferza il volto, mi sorprende a domandarmi chi sarà mai costui, che può disconoscere il mio giornale, che un Tribunale ha invece riconosciuto.

La riflessione, forse, l'ho fatta a voce alta, tanto che chi mi sta attorno, pensando che io non conosca il nome di quell'uomo, si affanna a suggerirmi che si tratta del dott. Vittorio Perrone, il quale, insieme al dott. Giovanni Pluchino, ha le più ampie capacità decisionali (così mi si dice) sull'ingresso alla tribuna-stampa del «Selvaggio».

Inutile precisazione! Sapevo già chi fossero questi

Giorgio Sparacino

(Segue in V pag.)



Contrasto aereo fra Librizzi, Brunello e Laganà

FIORI E PIANTE

F.lli CARENO

AUGURA BUONA PASQUA

TUTTE LE OCCASIONI SONO BUONE PER REGALARE FIORI

TEL. 941446 - Corso Umberto - MODICA

Per il bimbo che è re della casa

l'abbigliamento è «in»

Style Baby

Via Vittorio Veneto, 9 f

tel. 944465 - MODICA

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

SALONE RICEVIMENTI

LA GRIGLIA D'ORO

MATRIMONI-BATTESIMI-CRESIME

VIA MODICA - GERRATANA - TEL. 944632

dalla quarta pagina

signori. Solo che ora ho imparato anche a conoscerli

Prima di volgere definitivamente gli occhi al prato verde dove cominciano a sgambettare i 22 protagonisti, dò un'ultima occhiata all'interno della tribuna-stampa, dove, tra autorità, parenti, amici, conoscenti e qualche giornalista (quanti, i corrispondenti dei quotidiani? dieci?), trovano posto anche i cronisti di

In fondo — mi consolo — per essere giornalisti non è necessario trovarsi in una cabina a vetri, al riparo dal vento, dal freddo e dalla pioggia: basta avere una buona facoltà di sintesi e sapersi esprimere in corretto italiano.

Poi, quando il pallone colpito da Tucci scuote la rete alle spalle di Mazza, riesco a vedere, in tutta la mia avventura di questo



Finirà fuori il colpo di testa di Greco



Laganà a terra - Casisa... a rapporto!

«R.C.R.», l'emittente radiofonica di Ragusa. Chi sa se anche a loro è stato chiesto il significato di «R.C.R.»?!

Amareggiato, mi ritrovo a pensare che forse è il mio «esser modicano» che mi ha fatto escludere. Chi può dirlo? Certo che, su tutti i campi della serie D da cui, dall'inizio del campionato, ho effettuato le corrispondenze, un fatto così ineccepibile non mi era successo: con in tasca l'ordine di servizio di un giornale, sono stato lasciato fuori dalla tribuna-stampa del «Selvaggio», probabilmente per lasciare il posto o anche per non togliere la visuale (c'erano oltre trenta persone, là dentro!) ad altri che, certo, giornalisti non sono.

Per vincere il freddo che mi impedisce di fissare sul taccuino le mie impressioni sulle fasi salienti della partita non mi resta che battere i piedi a terra e riscaldare con l'alito la mano che non vuol sentirne di reggere la penna.

In seguito ad incidente stradale, sulla Statale 115, nel tratto Avola-Siracusa, è deceduto il nostro giovane concittadino

Carmelo BONCORAGLIO che lascia la moglie e due figlioletti.

Alla famiglia ed ai parenti tutti le più fervide condoglianze di Voce Libera.



Laganà a passo di danza

Giorgio Alfano

le migliori CALZATURE
delle più rinomate case

Corso Umberto I, 9-11-13 - Tel. 941229

MODICA

per Auguri di Buona Pasqua

S M A R
MERCERIA E PROFUMI
VISITATECI NEI NUOVI LOCALI

per Auguri di Buona Pasqua

P H I L D A R
FILATI E CALZE

CORSO UMBERTO 108 - 110 - 112

MODICA

M A MOBILI RESTIA

La Ditta augura Buona Pasqua

giovanni scivoletto

RIVESTIMENTI PLASTICI MURALI

granigliati di marmo - graffiati di quarzo - rullati di quarzo k4

VIA ROSMINI, 11 - TELEF. (0932) 944199

97010 MODICA

per Auguri di Buona Pasqua



CERAMICHE ARTISTICHE MEDITERRANEE

Stabilimento: **POZZALLO**

Contrada Casazze - Tel. 953697

Sede: **MODICA**

Corso Umberto, 185

per Auguri di Buona Pasqua

CERAMICHE PER RIVESTIMENTI
PAVIMENTI E ARREDAMENTI

LA DITTA

SAVARINO BAGLIERI

NEL PORGERVI GLI AUGURI DI BUONA PASQUA
VI INVITA A VISITARE I SUOI LOCALI DOVE TROVERETE
TUTTA LA PRODUZIONE GRUNDIG 1976
E TUTTI I MODELLI DI TELEVISORI

SUPER COLOR elettronici

QUALITA' E SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

2 motivi per comprare da noi

C.SO P. M. DEL BELGIO, 35 - TEL. 941591

MODICA ALTA

MODICA

tel. 942708
S.S.115 Bivio Sampieri

Chi la fa, l'aspetti!

(dalla III pag.)
prio, è stato il Modica ad avere la meglio.

E la vittoria dell'undici di Biagini è legittima ed ineccepibile, proprio perché è il risultato di una condotta di gara perfetta, pratica tesa allo sfruttamento pieno delle fasi e delle occasioni favorevoli e al «buon governo» di un vantaggio nel rispetto della lealtà sportiva. Anche in dieci, il Modica ha saputo stringere i denti e contenere la rabbiosa (è il caso di dirlo!) sfuriata dei cugini riuscendo a condurre in porto il prestigioso successo.

Il Ragusa, da parte sua, non ha fatto più di tanto, per avere il diritto di avanzare recriminazioni di sorta. Giacché il verdetto del campo non defrauda gli azzurri: inutile parlare di rigori concessi o non concessi! Inutile imprecare contro l'arbitro! Il signor Filipi ha diretto tutto il primo tempo senza commettere errori di rilievo. Nel secondo tempo, forse ha preso qualche «papera» (o forse no), prima non concedendo un rigore che alcuni hanno giudicato sacrosanto e poi espellendo Regalino a cuor leggero (si era ancora sull'1-0) per un banale tentativo di ostruzione. Il rigore accordato al Ragusa sullo scadere non è certo una «papera»: è un «rime dio» rivelatosi poi (alla luce dei fatti del dopopartita) peggiore del «male».

I «se» e i «ma» non fanno risultato. Se così fosse, il Modica non avrebbe certo perso il derby del novembre scorso, se, sullo 0-0, il signor Lauretano avesse visto il «mani» di Tuccitto in area e il macroscopico atterramento di Filippazzo ad opera di Scalone.

Oggi a te, quindi, e domani a me. Con una differenza che non è da trascurare.

Senza uno di quei due rigori, il Modica perse allo

ra una partita che non meritava di perdere.

Con questo rigore, il Ragusa avrebbe pareggiato o addirittura vinto una partita che non meritava certo (e lo hanno riconosciuto tutti, anche i più accesi sostenitori azzurri, di pareggiare o di vincere).

A che, dunque, recrimi-

nare?

Non si dice, alla vigilia di ogni avvenimento agonistico: «Vinca il migliore»? Forse che il Modica, domenica, al «Selvaggio», non è stato il migliore?

O forse, quando si perde, non è tanto facile essere sportivi come quando si vince?

PROGRAMMI della TELEBLEA

GIOVEDÌ 15 APRILE 1976

ORE 19,00: REPLICA INCONTRO DI CALCIO RAGUSA-MODICA
» 20,30: VIDEOINFORMATORE
» 20,45: IL PROBLEMA DELLA SETTIMANA
» 21,15: DOCUMENTARIO: LE ORIGINI DEL CINEMA

VENERDÌ 16

ORE 19,30: RUBRICA DI CONSULENZA FISCALE
» 20,15: TRASMISSIONE PER I SORDI
» 20,30: VIDEOINFORMATORE
» 20,45: CONVERSAZIONE CON PADRE GREGORIO
» 21,00: FILM: EUGENIA GRANDET

SABATO 17

ORE 20,00: ANGOLO LETTERARIO
» 20,30: VIDEOINFORMATORE
» 20,45: ANTEPRIMA SPORT

DOMENICA 18

ORE 20,30: VIDEOINFORMATORE
» 20,45: FORTE, FORTE, FORTISSIMO (Quiz dalla R.C.R.)
» 22,15: LO SPORT

LUNEDÌ 19

ORE 20,00: SERVIZIO SPECIALE
» 20,30: VIDEOINFORMATORE

MARTEDÌ 20

ORE 19,30: RUBRICA DI CONSULENZA FISCALE
» 20,30: VIDEOINFORMATORE
» 20,45: FATTI E PROBLEMI DI CASA NOSTRA
» 21,30: FILM: CORONA NERA

MERCOLEDÌ 21 - RIPOSO

FARMACIE DI TURNO

MODICA

Il servizio notturno sarà effettuato dalle seguenti farmacie:

15 aprile: Florida Antonino, corso Umberto I.
Dal 16 al 21 aprile: Guccione D'Anna, Via Fontana.

VENERDÌ 18 APRILE, PASQUA

Il turno festivo di apertura sarà effettuato dalle farmacie:
Guccione D'Anna, Via Fontana e Schiavo Lena M. Via Grimaldi.

LUNEDÌ DELL'ANGELO 19 APRILE

Il turno festivo di apertura sarà effettuato dalle farmacie:
Costa Elena, Via Reg. Margherita, Modica Alta e Florida Antonino, Corso Umberto I.

RAGUSA

Il servizio notturno sarà effettuato dalle seguenti farmacie:

15 aprile: Matarazzo Biagio; 16: Ottaviano Giovanna; 17: Ottaviano Giuseppe; 18: Ottaviano Giovanna; 19: Vitale Carmelo; 20: Antoci Raffaele; 21: Arezzi Rosa.

DOMENICA 18 APRILE, PASQUA

Turno festivo antimeridiano: Vitale Carmelo e Ottaviano Giuseppe.

Turno festivo pomeridiano: Vitale Carmelo.

LUNEDÌ DELL'ANGELO, 19 APRILE

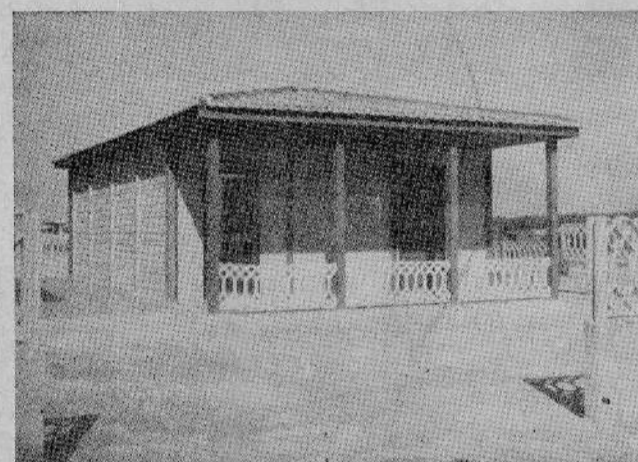
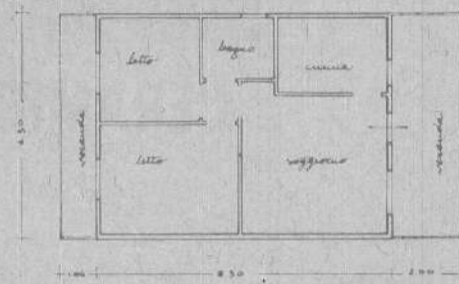
Turno festivo antimeridiano: Giampiccolo Angelo e Antoci Raffaele.

Turno festivo pomeridiano: Giampiccolo Angelo.

TURNO DALLE ORE 13 ALLE ORE 16
dal 15 al 17 aprile: Canni Vincenzo; 20 e 21 aprile: Giampiccolo Angelo.

L'orario di apertura è dalle 8,30 alle 13 e dalle 16 alle 20.

per Auguri di Buona Pasqua

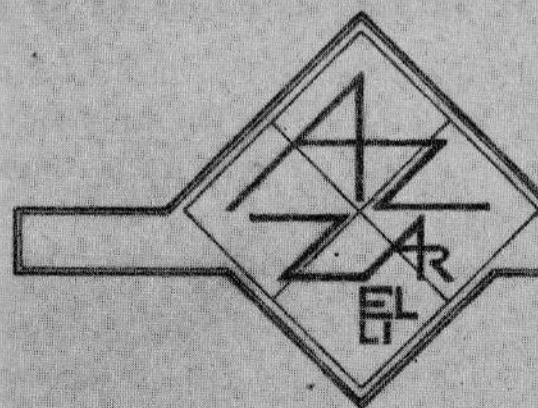


VILLETTE PREFABBRICATE

GIORGIO CERRUTO

Via degli Oleandri, 2 - Tel. 943590 - 97015 MODICA

AZZARELLI



CONFEZIONI ABBIGLIAMENTO

IL MEGLIO NELLE CONFEZIONI PER UOMO

MODICA - C.SO UMBERTO

BUONA PASQUA

Direttore
Gaetano Raunisi

Direttore Responsabile
Paolo Catania

Reg. Tribunale di Modica dell'8. 2. 1972 n. 32

Stampato dalla
SETIM srl
Corso Umberto, 462-470
Tel. 943390 - MODICA

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



OFFERTA SPECIALE L. 200.000

LA MACCHINA DELL'ANNO

Calcolatore elettronico scrivente CPA-1200

- con doppio e triplo zero
- memoria
- virgola programmabile
- media statistica-contaddendi
- % in più o in meno
- operazioni negative scritte in rosso

Olympia International.
Il miglior nome per qualità.

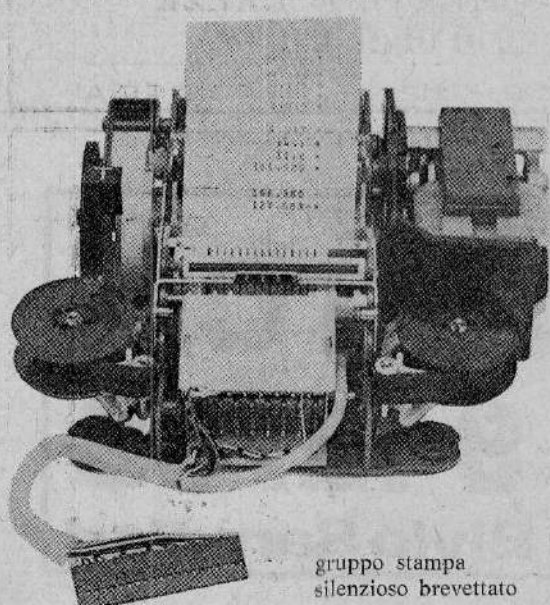


CONCESSIONARIO ESCLUSIVISTA:

FRANCO GIANNONE

97015 MODICA

Via San Giuliano, 1-3 - Tel. (0932) 943073
Corso Umberto, 147 - Tel. (0932) 942825



gruppo stampa silenzioso brevettato

Buona Pasqua